

Le principali misure contenute nel decreto sono:   

- la proroga dell'indennità ordinaria di disoccupazione;
- l'indennizzo in favore dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori autonomi che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa del sisma;
- la sospensione per le imprese delle eventuali sanzioni legate alle inadempienze fiscali;
- la non computabilità, a fini della definizione del reddito da lavoro dipendente, delle

erogazioni liberali, dei sussidi e dei benefici di qualsiasi genere concessi dai datori di lavoro privati ai lavoratori residenti nelle aree colpite dal sisma, ovvero da datori di lavoro privati operanti nei territori colpiti in favore di lavoratori anche non residenti in quelle aree.

Il decreto-legge prevede la realizzazione di interventi urgenti e integrati per i servizi socio-educativi della prima infanzia e per le residenze per anziani; stanziando inoltre speciali finanziamenti per l'edilizia scolastica, nonché; in favore del Corpo dei Vigili del fuoco, della Guardia di finanza e della Polizia di Stato, Carabinieri e Corpo forestale. La Protezione civile avvierà; urgentemente iniziative ed interventi tesi a ridurre il rischio sismico prioritariamente nelle aree dell'Appennino centrale contigue a quelle interessate dal sisma del 6 aprile, che verranno quanto prima individuate. Ulteriori misure riducono il prezzo dei farmaci nelle zone colpite e finanziano la ricostruzione delle infrastrutture viarie e ferroviarie. Le elezioni amministrative sono rinviata alla fine dell'anno e gli adempimenti contabili dei comuni vengono differiti al 31 luglio 2009.